



FEDERAZIONE COLOMBOFILO ITALIANA

REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE 2019

(approvato dal Consiglio Federale del 25 aprile 2019)

Art. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

L'asse portante sportivo della F.C.I. è il Gruppo o organizzazioni di tali.

Il Gruppo redige per la stagione sportiva un programma gare che prevedrà gare, con classifiche che daranno luogo a premiazioni reali, e che potranno essere a carattere sociale, intersociale (zonale), di gruppo, inter-gruppo, provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale, nazionale, internazionale, e che deve essere sottoposto all' approvazione della F.C.I.

a) La suddivisione delle gare, in base al chilometraggio, è la seguente (in aderenza al regolamento internazionale) :

A) VELOCITA' = da 100 a 400 km. ;

B) MEZZOFONDO = da 300 a 600 km. ;

C) FONDO = oltre 500 km. ;

D) MARATONA = oltre 700 km .

Tale chilometraggio deve essere riferito ad un punto fisso (CENTRO) del Gruppo.

Le località di lancio devono essere solo quelle pubblicate nell'elenco della F.C.I. ovvero a partire dal 2017 potranno essere utilizzate le coordinate del "punto di lancio reale" utilizzando l'applicazione fornita dall'U.S. che utilizza il sistema WGS84 GD (Gradi Decimali);

Le sole gare ammesse per la partecipazione a qualsivoglia competizione a carattere nazionale ed internazionale sono quelle presenti ed approvate sul programma gare del gruppo di appartenenza,

fermo restando le eventuali richieste di correzioni alla FCI obbligatorie in caso di variazione dei dati delle gare approvate (es. spostamento della data di o della località di lancio) .

b) A partire dalla stagione sportiva 2017, recependo quanto sancito dal Congresso Internazionale FCI in data 27 gennaio 2017 a Bruxelles e successiva delibera del Consiglio Federale del 25 aprile 2019, sarà applicata la **tolleranza del +/- 5% sulla distanza** dei singoli soci in relazione alla classificazione delle gare come al punto “a”, tranne che per la categoria “E”/Maratona, per la quale le gare devono essere di minimo 700 km (distanza del concorrente senza tolleranza) . In pratica, ai fini delle competizioni nazionali ed internazionali, il socio potrà presentare i propri colombi nelle varie categorie, considerando una tolleranza di + o – il 5% rispetto alla sua distanza per la gara considerata.

Es.1_ Cat B da 300 a 600 Km. Il socio XX ha una distanza da Roma di 285 Km. Avvalendosi della tolleranza del 5% potrà utilizzare tale gara sia per la categoria A che B.

Es.2_ Cat A da 100 a 300 Km. Il socio YY ha una distanza da Torino di 315 Km. Avvalendosi della tolleranza del 5% potrà utilizzare tale gara sia per la categoria B che A.

Si precisa, che nella redazione dei programmi gara, la definizione delle gare sarà fatta sulla base della distanza media del gruppo e che la regola della tolleranza del 5% è da intendersi valida ai soli fini delle competizioni nazionali d internazionali.

c) Colombi: Il cambio di proprietà dei colombi verrà registrato dalla F.C.I. nel periodo intercorrente tra il 01 novembre ed il 31 dicembre, pertanto l’annualità solare delle gare avrà ogni colombo abbinato ad un solo proprietario. I premi che vengono attribuiti ad un colombo-proprietario non possono essere mai trasferiti ad altro proprietario per effetto dell’acquisto del colombo.

Pertanto la validità di questi è attribuibile al solo proprietario del cui periodo i premi si riferiscono.

d) Dati per registrazione ed accesso (login) al servizio “on-line” della Federazione: al Presidente del Gruppo o Società con funzione di Gruppo, quale referente per la Federazione, vengono forniti i dati per l’accesso “on-line” e quindi lo stesso è autorizzato alla modifica delle anagrafiche soci, inserimento calendario gare e risultati. Se il Presidente è coadiuvato da un socio del gruppo (delegato) nella gestione “on-line”, deve essere fatta comunicazione alla Federazione del nominativo in modo che si conosca chi opera sul sistema ed entrambi saranno responsabili di un eventuale uso improprio, errori di inserimento, e quindi soggetti ad eventuali sanzioni di entità variabile in base all’errore/omissione commessa. Possono svolgere il suddetto programma gare i soci che hanno provveduto al pagamento delle quote associative previste entro il 31 gennaio dell' anno in corso e siano stati regolarmente inseriti nel database “on-line”. Per la gestione sportiva e organizzativa del programma gare il Gruppo può nominare un COMITATO GARE (che di seguito verrà identificato con la sigla C.G.), che risponde del suo operato direttamente al Consiglio di Gruppo.

Art. 2 ISCRIZIONI ALLE GARE

a) I colombofili regolarmente iscritti alla Federazione Colombofila Italiana (FCI), che intendono partecipare all'attività agonistica per l'anno in esame, sono obbligati entro il 31 gennaio a comunicare al Gruppo il loro nominativo, l'indirizzo e compilare la denuncia, con l'indicazione di tutti i colombi presenti in colombaia suddivisi per sesso. Inoltre dovrà essere consegnato l'orologio (o gli orologi) per l'obbligatoria verifica annuale del funzionamento dell'apparecchio stesso con relativa marchiatura di controllo d'annata. Possono essere utilizzati denominazioni di fantasia o sigle, sia per i singoli concorrenti che per quelli che si raggruppano, purché questi siano facilmente riconducibili ad un associato. Nello specifico nella denuncia annua dovrà figurare il nominativo dell'associato e nell'apposito spazio la denominazione che si intende utilizzare, tale procedura dovrà essere utilizzata per tutti i soci interessati.

Le associazioni di colombofili, devono essere tassativamente tra soci affiliati alla stessa Società, e tutti i componenti dovranno aver pagato le relative quote. Le associazioni di colombaia dovranno essere autorizzate sia dalla Società che dal Gruppo ed inserite nel database federale nell'apposita sezione dedicata. Al fine di razionalizzare tali associazioni e renderle facilmente individuabili, il primo nominativo indicato dovrà essere obbligatoriamente quello del socio presso il quale è situata la colombaia, con conseguente rilevazione delle coordinate e calcolo delle distanze. E' consentito ad un socio, far parte di più associazioni di colombaia siano esse appartenenti al proprio gruppo ovvero ad altri gruppi, fatto salvo l'autorizzazione da parte delle Società e dei Gruppi di appartenenza dei colombofili richiedenti ed il pagamento di euro 30 annui per ogni associazione supplementare. Tale quota è da versare da parte del socio/i che intende/ono aderire a più associazioni ovvero ad associazioni tra società/gruppi diversi.

b) Le matricole dei colombi, sia italiane che estere, dovranno essere espresse con sistema alfa/numerico indicante :

1[^] = la nazionalità (massimo 2 spazi – es. I : Italia ; NL : Olanda) ; 2[^] = l'anno di nascita (massimo 2 spazi) ; 3[^] = la matricola che deve occupare i residui 8 spazi a disposizione, aggiungendo la cifra 0 (zero) agli spazi liberi da numeri (es. 00123456). In caso di mancanza di spazio necessario per la matricola, verrà indicata solamente la parte finale, ovviamente fino alla concorrenza degli 8 spazi. Non sono ammessi colombi recanti anelli matricolari con più di 10 anni rispetto all'annata sportiva in corso. E' consentita la espressione delle matricole italiane anche in altra versione, purché sia completa di tutte le cifre e/o lettere che la compongono. I colombi recante matricola straniera potranno partecipare alle gare purché regolarmente segnalati e quindi "legalizzati" dalla F.C.I. entro il 31 marzo di ogni anno, la quale provvederà, secondo le disposizioni emanate al riguardo, a porre una vidimazione che li renderà utilizzabili fermo restando che il Colombo verrà identificato con l'anello matricolare originale. I colombi, una volta ingabbiati, sono a disposizione del C.G., il quale può disporre nel modo più conveniente per il trasporto ed il lancio degli stessi, applicando quanto

prescritto nel regolamento emanato dalla Federazione in materia di trasporti e tutela dei colombi. I colombi ingabbiati negli addestramenti e in gara viaggiano a rischio e pericolo del concorrente. Pertanto, in caso di sinistro del mezzo di trasporto impiegato, nessuna pretesa di risarcimento può essere avanzata nei confronti del Gruppo. La responsabilità civile nei confronti di terzi dei colombi in attività sportiva deve essere coperta da opportuna assicurazione.

Art. 3 COMMISSIONE DI INGABBIO

a) La Commissione di Ingabbio Centrale funziona presso la sede del Gruppo o in altra sede stabilita dal C.G. a giudizio di quest'ultimo, stante la necessità di ogni singolo addestramento o gara, può istituire altre Commissioni nell'ambito territoriale. E' assolutamente vietato che un concorrente ingabbi i propri colombi, anche se in associazione di colombaia. Dell'osservanza di quanto sopra è direttamente responsabile la Commissione di Ingabbio, od in mancanza, il Consiglio di Gruppo. Oltre a non poter utilizzare colombi non dotati di anello matricolare fisso ed inviolabile, non dovranno essere ingabbiati colombi con anelli matricolari manomessi (tagliati, saldati, allargati, ecc.). Il Commissario di Ingabbio è tenuto a rifiutare tali colombi, invitando il socio a risolvere direttamente la questione presso il Gruppo e a stilare relativo verbale di infrazione. Il concorrente che dovesse portare colombi all'ingabbio con anelli manomessi verrà sottoposto a sanzioni disciplinari. Il Commissario d'ingabbio dovrà verificare ad ogni ingabbio, la corrispondenza tra la matricola del Colombo e l'abbinamento elettronico, di tale operazione risponderà direttamente in sede di controversie e ricorsi. Al termine delle operazioni di ingabbio, la Commissione dovrà redigere apposito verbale indicante il numero di colombi ingabbiati, il numero di concorrenti, il numero di ceste utilizzate e le eventuali anomalie riscontrate durante le operazioni di ingabbio. Tale verbale dovrà essere firmato dal responsabile dell'ingabbio e reso disponibile presso il Gruppo in modo da poter essere acquisito, se necessario dagli altri gruppi aderenti alla stessa attività sportiva ovvero dagli organi federali competenti. Qualora il Gruppo non sia dotato di supporti meccanografici (ma sarebbe opportuno ci fossero), il concorrente è tenuto a presentare i colombi all'ingabbio accompagnati da apposito elenco su modulo predisposto, sul quale la Commissione di Ingabbio è tenuta a riportare a fianco di ogni matricola il numero dell'anello di gomma apposto, che deve restare sconosciuto al concorrente. Al termine delle operazioni per ogni concorrente, il materiale utilizzato andrà conservato in busta identificabile con il concorrente, per i successivi controlli. E' facoltà della Commissione di ingabbio compilare durante le operazioni un prospetto mediante il quale sia possibile identificare i colombi inseriti in ogni la gabbia di trasporto. Ogni gabbia al termine delle operazioni di ingabbio deve essere regolarmente sigillata mediante piombatura o altri metodi per tutto il trasporto sul luogo di lancio. E' fondamentale osservare scrupolosamente l' orario di ingabbio stabilito e notificato mediante apposita comunicazione alle Commissioni di ingabbio. La mancata osservanza dell'orario può comportare l'esclusione dall'ingabbio.

- b) I Gruppi sono tenuti a consegnare al concorrente il riepilogo dei colombi ingabbiati in ciascuna gara.
- c) In caso vengano svolte gare intersociali (zonali), intergruppo, interprovinciali, regionali, interregionali e nazionali, ogni gruppo aderente potrà richiedere ai referenti dei gruppi partecipanti le schede di ingabbio, di arrivo e di abbinamento dei singoli concorrenti. Tale operazione, da concordare preventivamente tra i gruppi, potrà essere applicata a garanzia di massima trasparenza e controllo dell'attività sportiva congiunta.
- d) In caso di violazione degli obblighi sopra indicati, previo ratificata agli organi competenti, Commissione di Ingabbio ed in seconda istanza Direzione federale, potrà essere sancita una squalifica di 6 mesi della attività sportiva, con decorrenza dal momento stesso in cui è stata individuata la violazione. Restano salve altre eventuali sanzioni previste dal regolamento e gli obblighi indicati dall'art. 19.
- e) i verbali e le liste di ingabbio devono essere disponibili presso il Gruppo e resi fruibili in caso di eventuali controlli da parte dell'US fino al 31/12 dell'anno in corso.

Art. 4 COMMISSIONE DI ARRIVO

E' obbligatorio che il Comitato Gare ed i suoi organi periferici utilizzino un unico orologio base come riferimento sia nella preparazione che nell'apertura degli orologi e che lo stesso riferimento valga anche per tutti i sistemi di constatazione elettronica. Si raccomanda vivamente in tutti i casi in cui è possibile di utilizzare come base un orologio sincronizzato ad un orario campione, ritrasmesso in radio-frequenza DCF77, via Internet oppure tramite sistema GPS o equivalente, che verrà definito orologio base. La Commissione di Arrivo centrale opererà presso la sede del Gruppo o in altra sede stabilita dal C.G..

A giudizio di quest'ultimo, stante la necessità di ogni singola gara, saranno istituite altre Commissioni nell'ambito territoriale. Nel caso di utilizzo di orologi meccanici, gli stessi dovranno essere preparati da personale competente, nominato dal C.G., che operi nell'ambito della Commissione di arrivo. Nel corso della preparazione dell'orologio, l'operatore è tenuto ad apporre all'apparecchio un cartellino sul quale va indicata la data e l'orario di partenza, che va rapportato all'orologio base .

Al termine della preparazione degli orologi meccanici, lo stesso deve essere sigillato con apposito dispositivo (piombino, sigillo o altro) e consegnato al concorrente in perfetto stato di funzionamento. Inoltre il commissario dovrà firmare i nastri dell'orologio e apporre la data di chiusura per confermarne la regolarità. Il concorrente ha l'obbligo di verificare il buon funzionamento dell'orologio prima, durante e dopo lo svolgimento della gara. Il concorrente che dovesse utilizzare un orologio

non sottoposto a verifica annuale verrà squalificato per quella gara in corso. Qualora un concorrente dovesse riconsegnare l'orologio constatore manomesso rispetto alla preparazione, il Commissario di Arrivo dovrà stilare apposito verbale di infrazione. Il concorrente verrà sottoposto a provvedimenti disciplinari. All'atto del ritiro il concorrente deve comunque effettuare il controllo della perfetta marcia dell'orologio in conformità all'orologio base. Al termine della gara l'orologio deve essere riconsegnato alla Commissione di Arrivo munito del cartellino originale sul quale il Commissario è tenuto a riportare la data e l'orario di apertura sempre rapportato all'orologio base. Tale operazione serve a stabilire l'eventuale avanzo o ritardo da attribuire alle varie constatazioni. Gli orologi non presenti all'atto dell'insediamento della Commissione saranno preparati per ultimi sempre che diano assoluta garanzia di sicurezza e funzionamento. Al termine di una gara e in attesa dell'esito delle successive in corso di svolgimento, il concorrente può chiedere alla Commissione una constatazione di controllo. In tal caso il Commissario è tenuto a riportare nel verso del cartellino, sigillato sull'orologio, l'indicazione dell'orario di controllo apponendovi la dicitura "CONTROLLO DI SICUREZZA" corredata della propria firma. Tutti gli orologi constatori devono rientrare alla Commissione entro un'ora dal momento in cui è stata dichiarata chiusa l'ultima gara della giornata, salvo diversa disposizione del C.G. (es. distanza chilometrica dei concorrenti).

Art. 5 OROLOGI CONSTATORI

a) Fermo restando che si auspica un sempre maggior ricorso agli orologi elettronici, che permettono una migliore gestione delle operazioni di ingabbio ed apertura, sono ritenuti validi gli orologi approvati dalla F.C.I. Essi dovranno essere sottoposti a verifica annuale presso la sede del Gruppo e consegnati entro il 31 gennaio di ogni anno. Gli orologi devono trovarsi in perfetto stato di funzionamento e dare assoluta garanzia. A verifica effettuata sarà cura dei responsabili di Società ritirarli e custodirli presso la Commissione di Arrivo in apposito armadi di sicurezza ovvero in luoghi adeguati. Le constatazioni di tutti i colombi rientrati devono essere effettuate mediante gli appositi astucci o bossoli capovolti se singoli, eccezion fatta per quegli orologi con piastra a mollette automatiche o piastra speciale automatica. I colombi, una volta constatati, non devono avere fisicamente la possibilità di uscire dalla colombaia, ed essere tenuti a disposizione per controllo fino alle ore 24,00 della giornata di chiusura della gara. Eventuali constatazioni effettuate in modo diverso saranno ritenute valide con il tempo di apertura dell'orologio in Commissione dedotto l'abbuono previsto dall' art. 7. Per le constatazioni possono essere introdotti uno o più anelli (eccetto la prima che sarà solo permesso un solo anello, nel caso per errore vengano introdotti più anelli i restanti verranno posticipati alla seconda constatazione), ed in tal caso l'ordine cronologico di arrivo è stabilito dal prelievo dell'anellino da parte del Commissario.

b) in caso di attività sportiva in aggregazione con più gruppi, è facoltà del C.G. intergruppo, decidere sulla possibilità o meno dell'impiego di orologi meccanici. Per talune gare, intergruppo/regionali potrà essere valutato l'utilizzo dei soli orologi elettronici al fine di garantire la massima trasparenza e garanzia delle operazioni di ingabbio ed apertura.

E' VIETATO AL FEDERATO SPIOMBARE, APRIRE O MANOMETTERE L'OROLOGIO, PENA LA SQUALIFICA E LA CONFISCA DEI PREMI RELATIVI ALLE GARE LA CUI CLASSIFICA NON E' STATA RESA UFFICIALE.

Il concorrente è tenuto a mettere a disposizione del C.G. il proprio orologio in ogni momento per eventuali controlli. Se una gara non dovesse chiudersi nel corso della giornata di lancio, i concorrenti che hanno effettuato delle constatazioni sono tenuti a riportare presso la Commissione l'orologio al termine dell'orario utile di volo. In questo caso l'apparecchio sarà aperto o nuovamente punzonato per l'utilizzazione della giornata successiva, salvo diverse disposizioni del C.G.

Art. 6 AVANZO O RITARDO DELL'OROLOGIO

Nel caso di impiego di orologi meccanici, gli eventuali avanzi o ritardi rispetto all' orologio base per più di 30 secondi durante ogni ora di funzionamento, si reputa opportuno di mettere sotto prova l'apparecchio per due ore presso la Sede del Gruppo. Se in queste due ore l'errore si mantiene costante, l'avanzo viene tolto, mentre il ritardo viene aggiunto sull'ora di constatazione nella debita misura nei due casi. In caso contrario, ossia se l'errore non si mantiene costante, tutti i colombi constatati saranno squalificati ad eccezione del primo colombo constatato, al quale verrà assegnata l'ora di arrivo con il tempo di presentazione in Commissione del foglio prescritto o della telefonata.

Art. 7 ARRESTO DELL'OROLOGIO

In caso di arresto dell'orologio prima che siano iniziate le constatazioni, il concorrente è tenuto, se ne ha il tempo materiale, a procurarsene un altro. Se nel frattempo i colombi rientrano, il concorrente è tenuto a constatarli nell'orologio del concorrente più vicino, che ha l'obbligo di accettare tutti i colombi che gli vengono presentati per la constatazione, oppure presentare a mano il primo colombo rientrato in Commissione di Arrivo. In questo caso, per la determinazione dell'orario di arrivo, si dovrà tenere conto dell'orario della telefonata effettuata alla Comm. di Arrivo, indicante matricola, anno e sesso del colombo, annotata dal Commissario. Immediatamente dopo la telefonata, il concorrente dovrà portare il colombo alla Comm. di Arrivo o al concorrente più vicino o ad un altro previa autorizzazione della Comm. stessa, dove il Commissario o colombofilo effettuerà la verifica dell'anello matricolare che dovrà corrispondere a quello segnalato relativo anello di gomma. Per

convalidare la segnalazione telefonica, con il relativo orario, il tempo intercorrente fra la telefonata e la presentazione in Comm. di Arrivo, non dovrà essere superiore ad 1 minuto per chilometro di distanza fra la colombaia e la Commissione di Arrivo stessa. La constatazione effettuata in un orologio arrestatoosi prima dell'arrivo del primo colombo sarà ritenuta valida con il tempo di presentazione in Commissione dell'orologio stesso visto quanto sopra menzionato.

Art. 8 IMPIEGO DI DUE O PIU' OROLOGI

Previo benessere del Gruppo, è consentito l'uso di due o più constatori per la medesima gara qualora il concorrente risulti avere le colombaie disposte una nel locale principale e l'altra in locale adiacente, con la stessa ubicazione e coordinata di arrivo. Solo il primo colombo sarà notificato alla Commissione di Arrivo, salvo diverse disposizioni della Commissione. E' fatto obbligo al concorrente di presentare al termine di ogni giornata di gara unitamente i due o più orologi in Commissione, anche se uno o più di questi non risulta utilizzato.

Art. 9 SISTEMI DI CONSTATAZIONE ELETTRONICA

a) Le pedane di constatazione possono essere montate in una posizione avanzata di massimo 30 cm dal filo parete di ingresso della colombaia, a condizione che i colombi, una volta constatati, non abbiano più fisicamente la possibilità di uscire dalla colombaia, fino alle ore 24,00 della giornata di chiusura della gara.

b) Ogni colombofilo dovrà comunicare la consistenza del proprio impianto (numero e tipo di pedane e tipo di orologio constatore utilizzato specificandone il numero seriale) al Gruppo prima dell' inizio delle gare e comunicare in ogni caso prima della gara successiva o della stagione successiva rispettivamente qualunque variazione nella loro consistenza

c) Ogni concorrente che utilizza orologi elettronici, nei quali è prevista una associazione tra anello matricolare ed anello elettronico, deve depositare presso il Gruppo, in forma informatica oppure cartacea, un elenco delle associazioni tra le matricole e gli anelli elettronici, per tutti i colombi che partecipano alle gare, entro la prima gara del programma. In caso di modifiche o sostituzioni degli abbinamenti, deve esserne data comunicazione preventiva al Gruppo e deve quindi essere fornito un nuovo elenco aggiornato di tutte le associazioni valide nei termini e modalità stabilite dal Gruppo al riguardo. Le operazioni di associazione, modifica matricole e sostituzione abbinamenti dovranno essere effettuate da un referente del Gruppo e non dal singolo concorrente.

d) Tutti i sistemi di constatazione elettronica devono garantire un minimo di possibilità di interfacciamento tra di loro e con sistemi tradizionali. Le modalità sono stabilite nell' allegato

documento "Norma per la pianificazione tracciati sistemi elettronici di constatazione". (vedere allegato 2)

e) I Gruppi sono tenuti a comunicare alla FCI l'esatta ubicazione dei sistemi base (pedana di ingabbio) entro il 31 marzo di ogni anno. Tale ubicazione sarà considerata ai fini sportivi quale Centro del Gruppo.

Art. 10 SEGNALAZIONE DEL 1° COLOMBO CONSTATATO

a) La notifica dell'avvenuta constatazione del 1° colombo deve essere inviata alla Commissione di Arrivo a mezzo di apposito foglio, mediante comunicazione telefonica o tramite messaggi di varia tipologia (SMS, WhatsApp) entro 10 minuti. Alla prima infrazione, rilevata dal Commissario di Arrivo, il concorrente è tenuto a fornire precisazioni in merito. Alla seconda infrazione, non risultando ovviamente valide le giustificazioni fornite in precedenza, il C.G. invierà lettera di diffida comunicando che ripetendosi il ritardo si provvederà a squalificare per una giornata utile di gara il concorrente. E' anche facoltà della Commissione di Arrivo, al fine di far rispettare tale regola, aggiungere i minuti di ritardo della comunicazione telefonica (successivi al decimo minuto) alla/e costatazione/i del concorrente. Perdurando tale comportamento, il concorrente può incorrere nella squalifica dall'attività sportiva.

b) Qualora la Commissione decida che il concorrente è obbligato a telefonare per ogni colombo arrivato, ogni concorrente è tenuto a farlo, pena l'esclusione dei colombi non segnalati (squalifica degli stessi)

Art. 11 CONSTATAZIONE A VUOTO

Nel caso di utilizzo di constatore meccanico, è vietato effettuare constatazioni a vuoto. Il concorrente a fine gara è tenuto a segnalare al Commissario l'accidentale constatazione a vuoto. In caso di recidività e per i casi non segnalati, il C.G. si riserva di adottare eventuali provvedimenti a carico del concorrente. Qualora si dovesse verificare una constatazione a vuoto in conseguenza di anello "trascinato" dalla piastra in altro foro successivo, la constatazione a vuoto sarà giustificata ed al colombo verrà attribuito il tempo rilevato in corrispondenza al "foro" ove risulta collocato l'anello. Qualora l'anello di gomma si posizioni in un foro al quale non corrisponde alcuna constatazione, oppure rimanga al di fuori dei fori stessi, deve essere attribuito l'orario di presentazione dell'orologio in Commissione.

Art.12 COLOMBO RIENTRATO SENZA ANELLO DI GARA, ANELLO SMAGNETIZZATO O MANCATO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA ELETTRONICO:

- a) Il colombo arrivato senza anello di gara o magnetico non sarà ritenuto classificabile a tutti gli effetti.
- b) L'eventuale constatazione o presentazione a mano in Commissione del colombo (o presentazione dello stesso, previa autorizzazione della Commissione di Arrivo, ad un concorrente indicato) sarà ritenuta valida solo se corredata da relativo foglio di ingabbio (vedi Art. 3 comma B) che certifichi che il colombo è stato realmente ingabbiato in quel tipo di gara.
- c) Per il mancato funzionamento del sistema elettronico di constatazione verrà tenuto valido il primo colombo arrivato (vedi Art. 12 comma B).
- d) Anellino elettronico eventualmente smagnetizzato, vale la regola del punto “b”.

Art. 13 DOPPIO ANELLO DI GARA

In alcune gare, a discrezione del Gruppo/C.G., possono essere applicati ai colombi due anelli di gomma (vedere 13a e 13b), o applicato un anello di gomma oltre a quello magnetico per constatazione elettronica (vedere 13c), ed in tal caso il concorrente è tenuto ad osservare quanto segue :

- a) in caso di constatazione manuale, per il 1° colombo deve essere introdotto nell'orologio uno dei due anelli per la regolare constatazione, notificando alla Commissione di Arrivo, nei termini previsti dall'art. 10, gli estremi del secondo anello (numero e sigla);
- b) al termine della gara è fatto obbligo al concorrente di consegnare in Commissione il 2° anello di tutti i colombi constatati;

Qualora il colombo dovesse ritornare con un solo anello di gara, il concorrente è tenuto a constatare tale anello informando tempestivamente la Commissione di Arrivo per eventuali accertamenti del caso. In caso di mancata notifica entro i termini prescritti o di errata segnalazione del numero e sigla dell'anello di gara, relativamente al 1° colombo constatato, non possono essere invocati dal concorrente i benefici previsti dall'Art. 7 qualora si verifichi l'arresto dell'orologio.

- c) Il C.G. potrà predisporre la presenza presso una colombaia di Commissario incaricato alla constatazione dell' anello di gomma del colombo rientrato in orologio regolarmente preparato, al solo fine di controllo, considerando che l' orario valido, se corrispondente, sarà quello della constatazione elettronica

Art. 14 DURATA DELLA GARA

La chiusura della gara è determinata dall'ultimo colombo classificato in base al 1/5 (20%) dei colombi partenti. Nell'eventualità che la gara in corso non trovi normale definitiva effettuazione nella medesima giornata del lancio (mancata chiusura della classifica), la gara sarà riaperta il giorno successivo e chiusa definitivamente al termine del secondo giorno a partire dal momento del lancio, salvo preventiva decisione del Comitato organizzatore per concorsi di maggiore impegno. Qualora al termine della seconda giornata di volo risultassero scoperti premi di serie, questi saranno suddivisi tra i concorrenti che hanno partecipato alle stesse serie. Eventuali giocate scoperte della classifica saranno accantonate dall'Organizzazione. Le ore ufficiali di apertura e chiusura della giornata utile di volo sono quelle riportate dalle NORME FEDERALI, posticipando di un quarto d'ora la chiusura e di mezz'ora l'apertura della gara dalle ore fissate dalle Norme stesse. In caso di gara di lungo percorso o con rientro difficoltoso dei colombi, il concorrente è tenuto tassativamente a telefonare o comunque a segnalare al Commissario di Arrivo ciascun colombo constatato. Quindi non solo il 1° colombo deve essere segnalato come d'uso, ma anche tutti gli altri vanno notificati; tale disposizione deve essere rispettata per dar modo al C.G. di sapere quanti sono i colombi rientrati e fissare così la chiusura della gara al momento opportuno. L'applicazione di tale regola dovrà essere comunicata tassativamente a tutti i concorrenti durante le operazioni di ingabbio ovvero durante lo svolgimento della gara, nel caso il C.G. si renda conto del rientro difficoltoso dei colombi ed in ogni caso a discrezione delle C.G.

Art. 15 DISTANZE

a) Le distanze sono calcolate in linea retta dai luoghi di lancio all'ubicazione delle singole colombaie esclusivamente dalla F.C.I.. Ulteriori metodologie di calcolo sono ammesse a titolo sperimentale ma non possono ufficializzare i risultati sportivi che ne conseguono. Tali concorsi non potranno essere considerati validi per la F.C.I. Eventuali dubbi sulle distanze calcolate dalla F.C.I., sorti a seguito di raffronti con altri concorrenti, oppure sulla corretta rilevazione delle coordinate della colombaia, devono essere segnalati tempestivamente al Gruppo per le dovute opportune verifiche. Il concorrente può richiedere al Gruppo le coordinate della propria colombaia e l'elenco delle proprie distanze con tutti i dati necessari per eventuali ulteriori controlli. Dal 2017, saranno ritenute valide le distanze generate mediante le coordinate del “punto di lancio reale”, purché venga utilizzata l'applicazione fornita dalla Federazione per la generazione delle stesse e quindi espresse nel sistema WGS84. Nel caso il Gruppo intenda utilizzare questa tipologia di distanze, TUTTI i gruppi che svolgeranno attività congiunta dovranno utilizzare la medesima tipologia. Non saranno ammesse classifiche generate con metodologia promiscua.

b) Nessun Ufficio esterno alla F.C.I. può essere autorizzato a calcolare coordinate o distanze delle colombaie sui rispettivi luoghi di lancio.

Art. 16 UBICAZIONE DELLA COLOMBAIA

Il concorrente è tenuto a segnalare l'ubicazione della propria colombaia mediante la denuncia annuale dei colombi alla Società di appartenenza entro il 31 Gennaio di ogni anno. Nel caso in cui lo stesso concorrente avesse più colombaie, saranno ritenute valide le medesime coordinate se la distanza tra le stesse risulta uguale o inferiore a 50 metri lineari, in caso di distanza maggiore dovranno essere rilevate nuove coordinate e di conseguenza comunicate. Eventuale spostamento di colombaia non segnalato nel termine prescritto può comportare l'esclusione dall'attività sportiva. Le coordinate dovranno essere rilevate, in modalità remota, tramite google maps (sistema WGS84 GD) ovvero direttamente sul luogo, da un incaricato del Gruppo e la veridicità delle stesse sarà responsabilità propria del presidente di Gruppo o di suo delegato, qualora sia stato designato (Art.1 punto c).

Art. 17 CLASSIFICHE E RECLAMI

La classifica deve dar luogo obbligatoriamente ad una reale premiazione. La classifica deve essere compilata, immediatamente dopo la fine dichiarata della gara, nel rispetto della concorrenza del 1/5 (20%) dei colombi partenti della gara, ed è tassativamente vietato escludere dalla classifica colombi che possono rientrare nella stessa quando sono stati constatati in orologi funzionanti. (vedere allegato 1) La classifica provvisoria sarà esposta in bacheca o resa pubblica, come d'uso, non appena ultimate le relative operazioni. Copia di essa sarà trasmessa a tutte le Commissioni di ingabbio e alle Società, con l'obbligo ad esporla in visione ai soci nel locale di abituale ritrovo. Nessuna classifica recante un ex aequo sarà ritenuta valida e pertanto nessuna premiazione a pari merito è possibile. Le classifiche verranno quindi stilate con l'espressione della velocità in metri / minuto; la velocità viene calcolata utilizzando la distanza in km con non meno di due cifre decimali ed il tempo in minuti e secondi sempre con due cifre decimali. Qualora nella classifica la velocità così calcolata risultasse uguale per due o più colombi, l'ordine di classifica per questi colombi verrà stilato :

a) nel caso di colombi dello stesso allevatore (colombaia) farà fede la stampa/visualizzazione con l'ordine risultante dal sistema di constatazione nella stesura delle classifiche. Sarà discrezione dell'allevatore scegliere la posizione più vantaggiosa per la presentazione dei risultati a competizioni nazionali o internazionali, utilizzando ogni posizione una sola volta.

b) nel caso di allevatori (colombaie) diversi, prevarrà la colombaia con maggiore distanza.

Le classifiche, una volta stilate tenendo conto delle disposizioni e dei termini di pubblicazione, saranno a tutti gli effetti valide e definitive . Premesso che NON sono ammessi reclami relativi ad errori imputabili alla COMMISSIONE DI INGABBIO per quanto concerne l'errata attribuzione

dell'anello di gomma ad un colombo in fase di ingabbio e per eventuali errori di comunicazione delle proprie matricole da parte del concorrente, i RECLAMI inerenti alla classifica provvisoria dovranno pervenire alla sede del Gruppo entro 6 giorni dalla data di pubblicazione della stessa, che deve sempre apparire in calce oltre alla data della gara. Scaduto tale termine, nei 3 giorni successivi è ammesso ricorso contro le decisioni adottate dal C.G., appellandosi presso l'Ordine superiore (Gruppo). Pertanto, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, la classifica diventerà ufficiale, quindi nessuna modifica potrà essere apportata, ed entro la fine del mese successivo deve essere fatta pervenire alla sede nazionale della FCI, secondo le modalità dalla stessa stabilite.

Art. 18 MANCATO LANCIO DEI COLOMBI

Nell'impossibilità di effettuare il lancio dalla località stabilita, la gara sarà valida a tutti gli effetti solamente se le distanze medie del nuovo punto di lancio saranno omogenee a quanto previsto dall'art. 1 del presente Regolamento. In caso contrario, la gara sarà considerata a sé stante ed esclusa da qualsiasi tipo di Campionato

Art. 19 CONTROLLI ALLA COLOMBAIA

In base alle vigenti Disposizioni Federali il Gruppo ha la facoltà di effettuare, tramite propri Ispettori, visita alle colombaie. In caso di rifiuto da parte del concorrente questi sarà deferito alla F.C.I. per quanto di competenza. Il concorrente deve tenere a disposizione del C.G. i colombi constatati ed esibirli, se richiesto, fino alle ore 24,00 del giorno di chiusura della gara. Al socio è vietato far uscire i colombi dalla propria colombaia nei giorni stabiliti per le gare fino a chiusura delle stesse.

Art. 20 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Eventuali proposte di modifica al presente Regolamento dovranno essere comunicate per iscritto entro il 31 gennaio di ogni anno all' Ufficio Sportivo per la valutazione della loro congruità.

Art. 21 RISERVE

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le Delibere :

-in prima istanza : dei Consigli dei Gruppi ;

-in seconda istanza : Ufficio Sportivo della Federazione Colombofila Italiana.

AII. 1 -REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE 2017 – CLASSIFICHE-

TUTTE LE CLASSIFICHE UFFICIALI (SOCIALI, INTERSOCIALI (ZONALI), GRUPPO, INTERGRUPPO, INTERPROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI, INTERNAZIONALI, CUI OGNI GRUPPO PARTECIPA) DEVONO PERVENIRE VIA E-MAIL ALLA F.C.I., ENTRO IL 30 DEL MESE SUCCESSIVO ALLO SVOLGIMENTO DELLE GARE IN OGGETTO, PENA L'ESCLUSIONE DA TUTTE LE INIZIATIVE FEDERALI, PREMIAZIONI COMPRESSE.

DISPOSIZIONI SULLA COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE DI GARA:

Le classifiche di tutte le gare devono rigorosamente riportare i seguenti dati:

a) FRONTESPIZIO

- 1) Località di lancio
- 2) Tipo di classifica che potrà essere sociale, intersociale (zonale), di gruppo, inter-gruppo, provinciale, interprovinciale, regionale, interregionale, nazionale, internazionale;
- 3) Data di lancio ;
- 4) Ora di lancio ;
- 5) Numero dei colombi partenti (dal quale si desumerà la classifica al 20%);
- 6) Numero delle colombaie (concorrenti) partenti ;
- 7) Numero di colombi in classifica (20% dei partenti) ;

b) NELLA CLASSIFICA REDATTA SULLA BASE DI TUTTI I COLOMBI CONSTATATI:

- 8) Piazzamento del colombo ;
- 9) Nominativo del concorrente o colombaia + Società (o Gruppo) di appartenenza ;
- 10) Matricola, anno e sesso del colombo ;
- 11) Distanza dal punto di lancio ;
- 12) Ora di constatazione o di volo;
- 13) Velocità media calcolata in metri al minuto, avendo la facoltà di esprimerle sulla classifica in metri al minuto primo , oppure in chilometri all' ora.

c) DISPOSIZIONI SULLA QUOTA SPESA GARA PER COLOMBO :

Si precisa che il costo di partecipazione di ogni colombo per ogni gara deve essere comprensivo della quota spese dell'organizzazione relativa, di viaggio e delle premiazioni, ed inoltre deve essere uguale per tutti i colombi di ogni concorrente indipendentemente dal numero di colombi ingabbiati.

AII. 2 REGOLAMENTO SPORTIVO NAZIONALE 2017 – CLASSIFICAZIONE **COLOMBAIE UNICHE-**

L' Ufficio Sportivo della F.C.I. (di seguito identificato con la sigla U.S.), valutando sempre più importanti le colombaie uniche per lo sviluppo dell' attività agonistica di tutti i colombofili, ha ritenuto opportuno sottoporre alla ratifica del Consiglio Federale la seguente regolamentazione dell' attività valida per tutto il territorio nazionale a partire dall' anno 2017. Il Consiglio Federale, nella seduta del _____ 2017, ha pertanto approvato e ratificato la seguente normativa :

Si stabilisce come criterio generale che le colombaie uniche possono essere liberamente istituite e gestite da qualsiasi Gruppo o Società riconosciute dalla Federazione ovvero da soggetti privati, e saranno regolate dalla seguente normativa :

a) Le colombaie uniche sono organizzate in tre livelli :

1^ livello) Colombaie Uniche gestite direttamente dalla Federazione. Allo stato attuale rientra in questo livello la Unica Nazionale di Scandiano gestita dalla Federazione tramite l'U.S.

2^ livello) Colombaie Uniche gestite da Gruppi (o Soc. con funz. di Gruppo) sotto la supervisione della Federazione. Allo stato attuale rientrano in tale livello le Colombaie Uniche gestite dai Gruppi di Ferrara, Ali Toscane e Tricolore. L'U.S. potrà organizzare manifestazioni a carattere nazionale che possano ricomprendere le Colombaie Uniche del 1^ e 2^ livello.

3^ livello) Colombaie Uniche gestite da attori privati. Rientrano in questo livello tutte le Colombaie Uniche gestite o che saranno gestite da attori privati. Per garantire il rispetto delle norme colombofile nazionali, a premessa della loro costituzione dovrà essere richiesto il nulla osta all'U.S. che valutati tutti gli aspetti si esprimerà in tal senso. Questo tipo di strutture, qualora volessero essere ricomprese nel Grand Prix Mundial Ranking, dovranno fare pervenire domanda scritta all'U.S. entro il 30 Luglio dell'anno precedente all'iscrizione alla manifestazione in modo che l'U.S. possa valutare la richiesta e presentarla per tempo alla Commissione Grand Prix della Federazione Internazionale.

b) Alle colombaie di 1^ e 2^ livello possono partecipare solo gli iscritti alla Federazione ed eventualmente anche concorrenti esteri (ove previsto) fermo restando che dovranno essere iscritti alla loro federazione nazionale riconosciuta dalla Federazione Internazionale. I novelli per poter essere ammessi a tali manifestazioni dovranno avere l'anello matricolare riconosciuto dalla Federazione Internazionale. Per tali strutture ci potrà essere controllo da parte dell'U.S. a garanzia del corretto svolgimento delle manifestazione ed il rispetto delle regole in vigore.

c) Per quanto riguarda le colombaie di 3^ livello, si auspica l'applicazione delle regole stabilite per quelle del 1^ e 2^ livello fermo restando che se queste appartengono al Mundial Ranking Grand Prix dovranno assicurare il rispetto delle regole federali ed emanate dall'apposita Commissione.

d) La gestione delle Colombaie Uniche dei tre livelli dovrà rispettare le vigenti normative in materia di sanità e trasporto.

e) La F.C.I. non è responsabile della regolarità gestionale delle colombaie di 3[^] livello, fatto salvo non rientrino nel Mundial Ranking.

f) L'U.S. si fa promotore della partecipazione alle manifestazioni internazionali a Colombaia Unica, inviando una selezione maggiore ed una juniores ai campionati del mondo ed europeo (se organizzato). La selezione dei colombi rappresentanti l'Italia ai Campionati Mondiali dell'anno successivo avverrà, oltre che fra le categorie sport della Mostra Nazionale, anche tra gli allevatori che si piegheranno nel "Campionato per Allevatore" nella Colombaia Nazionale di Scandiano, secondo le modalità che saranno definite di anno in anno dall'U.S.

Per quanto non previsto dalla presente normativa, l' U.S. è competente a deliberare, sentito il parere del suo Presidente.